

Adolescenti e violenza, consigli per evitare danni irreparabili

Modelli crudeli si diffondono sempre di più agli occhi dei nostri ragazzi senza filtro di sorta. Se un tempo l'attenzione degli adulti era posta a non far osservare loro alla tivù i film di contenuto violento, al giorno d' oggi basta collegarsi a Internet dove viene messo sempre più in risalto un orrore disumano che sembra quasi non far inorridire più nessuno.

Eppure noi come specialisti dell' età evolutiva sappiamo quanto ogni scena di crimine vera o solo simulata possa creare nella mente dei ragazzi ripercussioni anche gravi dal punto di vista psicologico e sociale.

Pensiamo ai ragazzi londinesi che volevano arruolarsi nell' Isis, arrestati a Istanbul dalla polizia turca grazie a una soffiata dei servizi segreti britannici. Riflettiamo sulla semplicità con cui diversi adolescenti sono attirati attraverso il social network per essere a v v i c i n a t i d a l l o s t a t o l s l a m i c o e successivamente arruolati. Ecco i messaggi che potrebbero arrivare anche ai nostri ragazzi pensiamo non sarebbero molto diversi.

Di solito vengono fatti apprezzamenti sul corpo e la fisicità, in una sorta di esaltazione per alcune ragazze fragili e in cerca di conferme, che non trovano nel loro ambiente reale un corrispettivo, e che spesso usano il web per rifugiarsi o trovare conforto. Un altro modo lusinghiero è usare in modo non corretto la religione, per essere così più persuasivi, proprio per quei ragazzi che non hanno riferimenti concreti ed oggettivi. Tutto viene presentato come gloria ed esaltazione di qualcosa che sappiamo bene essere più un inferno.

Basta pensare alle interviste fatte ultimamente a bambini di nemmeno 10 anni costretti da chissà quale califfato ad impugnare un' arma e uccidere.

La nostra attenzione si rivolge anche a molte ragazze che sempre più sembrano attratte da questo mondo combattente o «nuovo Stato» ideale. «Potremmo pensare a un parallelismo con l' abuso», spiega Francesca Maisano, psicologa clinica e dell' età evolutiva, «dove l' abusante diventa l' uomo da difendere, se non in alcuni casi l' uomo amato. Pensiamo ai bimbi che provengono da situazioni di abuso in famiglia, gli stessi che creano paradossalmente un legame più stretto e vincolante».

Ne consegue che il bambino da piccolo, anche quando subisce ingiustizie gravi e maltrattamenti, non sa ribellarsi, anzi continua a ricercare - in modo quasi ossessivo - l' attenzione del genitore e per questo arriva a mettere in atto comportamenti di «ringraziamento o giustificatori» nei suoi confronti सबene questi lo abbia maltrattato o continui a farlo.



Jolie choc: «Via anche le ovaie per paura del cancro»

In un articolo «sensazionale» pubblicato sul New York Times, Angelina Jolie ha annunciato di essersi fatta asportare le ovaie. Una scelta quella dell'attrice premiata Oscar che, ammessa una volta, la dismente. Già che così lei, solle-

trando non poche polemiche, aveva rivelato al mondo la decisione di effettuare una mastectomia per accorciare il rischio di un eventuale cancro al seno. Ora lo spazio di un tempo possibile nasconde? La spina è questa scelta. (J.F.)

Costi, quando il succentratore è lasciato dall'aspettamento diventando delle fiamme e troppo dal fumo, per produrre un solo piacere, per non è più riuscito a fiorire, con un suo interesse. Senza dire una parola, Antonio gli ha sbattuto le porte in faccia e si è dilatao dentro. Nessuno avrebbe dovuto resistere nella parte di Elena dalle fiamme, perché non se lo avrebbe mai perduto. Quando sono arrivati i pompieri, anche Antonio era sbalordito.

Tragedia a Torino
Va a fuoco l'amore di una vita
Lei muore, lui non si fa salvare

La coppia di anziani sorpresa nella notte da un incendio divampato in casa. Vedendo la moglie estesa, l'uomo ha chiuso la porta per fare la stessa fine

GIORDANO TROPEA
L'arrivo dei soccorsi
Solo quando uno dei vicini ha aperto una sua finestra, notando la porta degli anziani contriti, si è introdotto in camera da letto, al sicuro dalla tragedia.

PROVINCIA DI RIETI
Maestra d'asilo condannata a Ravenna
Sapone in bocca per «lavare» le bestemmie del bimbo

TRINE
Triste di vecchie e di capelli, entrambi, ma anche prese per il collo, le redondone per ore in uno stanzone come parlatore, fino al lavaggio della bocca e l'aspirazione per quella la bestemmia pronunciata da un bimbo di pochi anni.

CONDIZIONE DI NONICITA
CANDIDO DI CASO ROMANO
L'aspirazione di un bimbo
L'aspirazione di un bimbo di pochi anni, in un stanzone come parlatore, fino al lavaggio della bocca e l'aspirazione per quella la bestemmia pronunciata da un bimbo di pochi anni.

CONSIGLIO DI NONICITA
CANDIDO DI CASO ROMANO
L'aspirazione di un bimbo
L'aspirazione di un bimbo di pochi anni, in un stanzone come parlatore, fino al lavaggio della bocca e l'aspirazione per quella la bestemmia pronunciata da un bimbo di pochi anni.

CONSIGLIO DI NONICITA
CANDIDO DI CASO ROMANO
L'aspirazione di un bimbo
L'aspirazione di un bimbo di pochi anni, in un stanzone come parlatore, fino al lavaggio della bocca e l'aspirazione per quella la bestemmia pronunciata da un bimbo di pochi anni.

CONSIGLIO DI NONICITA
CANDIDO DI CASO ROMANO
L'aspirazione di un bimbo
L'aspirazione di un bimbo di pochi anni, in un stanzone come parlatore, fino al lavaggio della bocca e l'aspirazione per quella la bestemmia pronunciata da un bimbo di pochi anni.

CONSIGLIO DI NONICITA
CANDIDO DI CASO ROMANO
L'aspirazione di un bimbo
L'aspirazione di un bimbo di pochi anni, in un stanzone come parlatore, fino al lavaggio della bocca e l'aspirazione per quella la bestemmia pronunciata da un bimbo di pochi anni.

ATTUALITÀ Libero

Pillole di salute

Adolescenti e violenza, consigli per evitare danni irreparabili

LUCIA BERNARDI

Modelli crudeli e allarmanti sempre di più agli occhi dei nostri ragazzi senza filtro di sorta. Se un tempo l'attenzione degli adulti era posta a non far osservare loro alla tivù i film di contenuto violento, al giorno d' oggi basta collegarsi a Internet dove viene messo sempre più in risalto un orrore disumano che sembra quasi non far inorridire più nessuno.

Eppure noi come specialisti dell' età evolutiva sappiamo quanto ogni scena di crimine vera o solo simulata possa creare nella mente dei ragazzi ripercussioni anche gravi dal punto di vista psicologico e sociale.

Pensiamo ai ragazzi londinesi che volevano arruolarsi nell' Isis, arrestati a Istanbul dalla polizia turca grazie a una soffiata dei servizi segreti britannici. Riflettiamo sulla semplicità con cui diversi adolescenti sono attirati attraverso il social network per essere a v v i c i n a t i d a l l o s t a t o l s l a m i c o e successivamente arruolati. Ecco i messaggi che potrebbero arrivare anche ai nostri ragazzi pensiamo non sarebbero molto diversi.

Basta pensare alle interviste fatte ultimamente a bambini di nemmeno 10 anni costretti da chissà quale califfato ad impugnare un' arma e uccidere.

La nostra attenzione si rivolge anche a molte ragazze che sempre più sembrano attratte da questo mondo combattente o «nuovo Stato» ideale. «Potremmo pensare a un parallelismo con l' abuso», spiega Francesca Maisano, psicologa clinica e dell' età evolutiva, «dove l' abusante diventa l' uomo da difendere, se non in alcuni casi l' uomo amato. Pensiamo ai bimbi che provengono da situazioni di abuso in famiglia, gli stessi che creano paradossalmente un legame più stretto e vincolante».

Ne consegue che il bambino da piccolo, anche quando subisce ingiustizie gravi e maltrattamenti, non sa ribellarsi, anzi continua a ricercare - in modo quasi ossessivo - l' attenzione del genitore e per questo arriva a mettere in atto comportamenti di «ringraziamento o giustificatori» nei suoi confronti sabene questi lo abbia maltrattato o continui a farlo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Continua ->

Un meccanismo simile potrebbe attuarsi in casi dove le ragazze sono attratte proprio da un funzionamento a loro familiare, dove i canali dell' odio e della violenza, dell' umiliazione e della mortificazione sono a loro noti e paradossalmente affidabili».

Queste adolescenti sono cresciute con l' idea che per essere amate devono essere umiliate e maltrattate. In genere queste adolescenti sviluppano anche una personalità masochistica, dove piacere e dolore si uniscono, dove il dolore diventa la rappresentazione di un piacere. Oppure mettono in atto una coazione a ripetere nel tentativo di elaborare un disprezzo che si portano dietro nell' essere state vittime. Ma sappiamo come questo modo sia la via peggiore che loro possano intraprendere per ottenere un eventuale risarcimento.

In un mondo dove sempre più fa da padrone la violenza, dove i soprusi sono mascherati da falsi miti e modelli, secondo noi la famiglia e la società devono agire sinergicamente per creare le basi per gli affetti e la sicurezza fisica e psichica perché i nostri giovani possano ancora sperare e credere di poter essere e diventare degli adulti autonomi, realizzati e socialmente costruttivi.

*Direttore del Dipartimento Materno-Infantile **Fatebenefratelli** e Olfalmico LUCA BERNARDO*
Adolescenti e violenza, consigli per evitare danni irreparabili ::: Pillole di salute.